

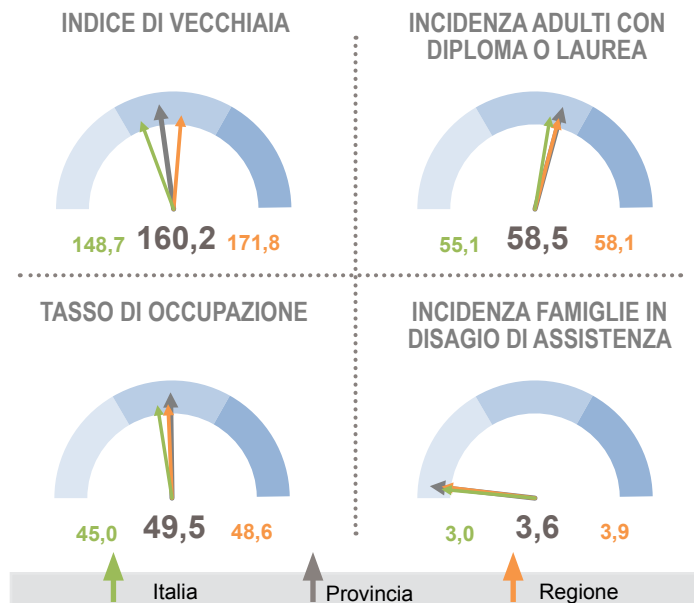
## Profilo del territorio della provincia di Pesaro e Urbino

Alla data del Censimento 2011 la provincia registra 362.583 abitanti e un incremento medio annuo dello 0,8% rispetto al 2001 (il doppio della media nazionale pari). Si attenua il processo d'invecchiamento della popolazione: l'indice di vecchiaia passa da 163,2% del 2001 al 160,2% del 2011, pur restando su valori superiori alla media nazionale (148,7%).

Questa tendenza si riflette nella struttura familiare. Diminuisce, infatti, l'incidenza delle coppie giovani con figli (dal 10,2% del 2001 al 7,5% del 2011), mentre il numero degli anziani soli (con oltre 65 anni di età) continua ad aumentare (dal 22,7 al 23,8%).

La presenza degli stranieri residenti si è quasi triplicata rispetto al 2001 (88,3 ogni 1.000 abitanti), raggiungendo un valore superiore al dato nazionale (67,8 su 1.000). In aumento anche l'incidenza delle coppie in cui uno dei componenti ha cittadinanza non italiana: 3,0 contro il 2,4% medio.

Gli indicatori del livello di istruzione indicano un miglioramento negli ultimi dieci anni e segnalano un vantaggio rispetto ai valori medi. Gli abitanti in età compresa tra 25 e 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore aumentano dal 45,5 ogni 100 residenti della stessa età del 2001 al 58,5 del 2011 (55,1 media italiana), mentre i giovani in età 15-19 anni che non possiedono



Indicatori	1991	2001	2011
Popolazione residente	319.069	333.857	362.583
Variazione intercensuaria annua	0,1	0,5	0,8
Densità demografica	124,3	130,0	141,2
Intensità di residenti stranieri	5,3	31,5	88,3
Incidenza di coppie miste	0,5	1,6	3,0
Incidenza di coppie giovani con figli	15,3	10,2	7,5
Incidenza di anziani soli	19,7	22,7	23,8
Potenzialità d'uso degli edifici	...	3,4	3,4
Indici di disponibilità dei servizi nell'abitazione	95,7	98,8	99,0
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	35,0	38,9	41,6
Rapporto adulti con diploma o laurea/scuola media	107,5	138,2	180,8
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	96,3	97,3	98,5
Indice di ricambio occupazionale	113,3	147,0	290,3
Tasso di disoccupazione	10,6	5,3	8,5
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta media specializzazione	24,4	36,6	30,3
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie ed agricole	44,2	28,1	25,6
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	7,7	13,8	14,9
Mobilità fuori comune per lavoro o studio	18,1	21,6	24,6
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	0,0	1,3	3,3
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	7,9	8,0	8,4

la licenza media o il diploma diminuiscono dal 2,7% all'1,5%, un valore migliore della media italiana (2,1%).

Il tasso di occupazione è pari al 49,5%, dato in aumento rispetto al 2001 e di quasi 5 punti superiore nel 2011 al dato italiano. Cresce anche il tasso di disoccupazione che passa dal 5,3% del precedente censimento all'8,5% del 2011. Le difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro sono confermate dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di quasi 3 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 290,3%), valore in forte aumento rispetto al 2001 (147,0%).

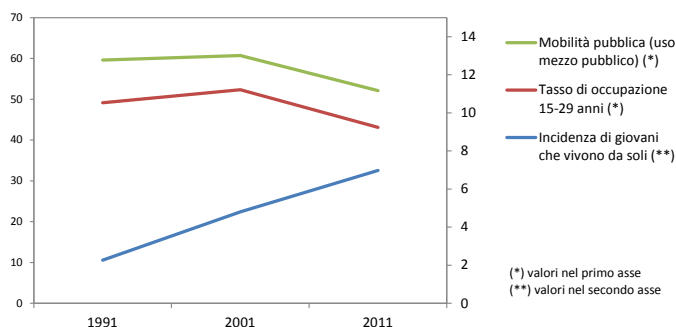
Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il

30,3% del totale, 6 punti percentuali in meno del 2001; diminuisce di circa 3 punti anche il peso delle professioni artigiane o agricole che si attesta al 25,6%. Rispetto al censimento precedente le professioni a basso livello di competenza avanzano di 1 punto percentuale e raggiungono quota 14,9%.

In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro (il 24,6% dei residenti in età 0-64 anni), percentuale di poco superiore alla media nazionale (24,2%).

Lo spazio abitativo medio a disposizione di ciascun occupante nel 2011 cresce a 41,6 metri quadri (nel 2001 38,9), mentre rimane invariata l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 3,4%. In lieve aumento la proporzione di abitazioni (99,6 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda, cifra in linea con la media nazionale.

Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 10 comuni della provincia, con peso demografico pari al 3,3% della popolazione totale, è classificato fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. E' in crescita e superiore alla media la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (il 3,6% rispetto al 3,0%). E' invece stabile la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro: nel pesarese la percentuale passa da 8,0 individui su 100 nel 2001 a 8,4 nel 2011.



## Definizione degli Indicatori

<b>Variazione intercensuaria annua</b>	Media geometrica delle variazioni intercensuarie annue
<b>Densità demografica</b>	Popolazione residente/Superficie del comune in kmq
<b>Indice di vecchiaia</b>	Incidenza % della popolazione di 65 anni e più su quella 0-14 anni
<b>Incidenza di residenti stranieri</b>	Incidenza di residenti stranieri per 1000 residenti italiani
<b>Incidenza di coppie miste</b>	Incidenza % delle coppie sposate o di fatto con 1 coniuge straniero sul totale delle coppie sposate o di fatto
<b>Incidenza di coppie giovani con figli</b>	Incidenza % del numero di famiglie mononucleari (con e senza membri isolati) coppia giovane con figli (età della donna < 35 anni) sul totale delle famiglie mononucleari (con e senza membri isolati)
<b>Incidenza di anziani soli</b>	Incidenza % delle persone anziane (età 65 e più) che vivono da sole sulla popolazione della stessa età
<b>Potenzialità d'uso degli edifici</b>	Incidenza % degli edifici non utilizzati sul totale degli edifici
<b>Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione</b>	Media delle incidenze % delle abitazioni dotate di diverse tipologie di servizio collegato alla disponibilità di acqua e bagno sul totale delle abitazioni occupate
<b>Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate</b>	Rapporto fra la superficie delle abitazioni occupate ed i relativi occupanti
<b>Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media</b>	Incidenza % dei residenti di 25-64 anni con diploma o laurea su quelli della stessa età con licenza media
<b>Incidenza di adulti con titolo diploma o laurea</b>	Incidenza % di residenti di 25-64 anni con diploma o titolo universitario sui residenti della stessa età
<b>Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni</b>	Incidenza % dei residenti di 15-19 anni con licenza media inferiore e diploma sui residenti della stessa età
<b>Tasso di disoccupazione</b>	Incidenza % dei residenti in cerca di occupazione sulla popolazione attiva (occupati più in cerca di lavoro)
<b>Tasso di occupazione</b>	Incidenza % degli occupati sul totale dei residenti di 15 anni ed oltre
<b>Indice di ricambio occupazionale</b>	Incidenza % degli occupati di oltre 45 anni su quelli di 15-29 anni
<b>Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione</b>	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 1, 2, 3 di attività lavorativa svolta (Legislatori Imprenditori Alta Dirigenza; Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione; Professioni tecniche) sul totale degli occupati
<b>Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole</b>	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 6 e 7 di attività lavorativa svolta (Artigiani, operai specializzati ed agricoltori; Conduttori di impianti, operai di macchinari e conducenti) sul totale degli occupati
<b>Incidenza dell'occupazione in professioni in professioni a basso livello di competenza</b>	Incidenza % degli occupati nella tipologia 8 di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) sul totale degli occupati
<b>Mobilità fuori comune per studio o lavoro</b>	Incidenza % di residenti che si sposta giornalmente fuori dal comune per motivi di studio o lavoro sul totale della popolazione 0-64 anni
<b>Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"</b>	Incidenza % di popolazione nei comuni con classificazione dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale "in condizione di vulnerabilità grave" (vedi Scheda specifica)
<b>Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione</b>	Incidenza % dei residenti di 15-29 anni in condizione non professionale diversa da studente sui residenti della stessa età
<b>Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza</b>	Incidenza % delle famiglie non coabitanti di 2 o + componenti di 65 e + anni con la presenza di almeno un componente di 80 e + anni sul totale delle famiglie